

SANTA ROSA DA LIMA

(La prima Santa del Nuovo Mondo)



Nacque a Lima, capitale dell'allora ricco Perù , il 20 aprile 1586.
Santa Rosa da Lima faceva parte di una nobile famiglia di origine spagnola composta da ben 13 figli .
Il suo nome di battesimo era Isabella.
il padre si chiamava Gaspare Flores, gentiluomo della Compagnia degli Archibugi.
La madre dona Maria de Oliva, da cui il suo nome : Isabel Flores de Oliva ,

COME MAI LA CHIAMARONO ROSA?

Questo nome, Isabella, sarà dimenticato a favore del nome che le diede, per la prima volta , la fedele domestica, di origine amerindia, Mariana, che le faceva da balia, la quale colpita dalla bellezza della bambina , secondo il costume indios, le diede il nome di un fiore : "sei bella , le disse, sei Rosa... "

Fu cresmata dalle mani dell'Arcivescovo di Lima, anche lui Santo, Toribio di Mogrovejo, che le confermò tra l'altro, in onore alle sue straordinarie doti fisiche e morali, quell 'appellativo datole dalla domestica .

PERCHE' FU FATTA SANTA ?

Sin da piccola aspirò a consacrarsi a Dio nella vita claustrale ma il Signore, la fece conoscere la sua volontà che rimanesse ""vergine nel mondo".

Ebbe modo di leggere Santa Caterina di Siena e subito la elesse a propria madre e sorella, facendone il suo modello di vita, apprendendo da lei l'amore per Cristo, per la sua Chiesa e per i fratelli indios. Come la Santa senese, vestì l'abito del terzo ordine domenicano.

A vent' anni allestì nella casa materna una sorta di ricovero per i bisognosi, dove prestava assistenza ai bambini e agli anziani abbandonati, soprattutto a quelli d'origine amerindia.

Sempre come Caterina , fu resa degna di soffrire la passione del suo divino sposo, ma provò pure la sofferenza della "notte oscura" che durò ben 15 anni. Ebbe anche lo straordinario dono delle nozze mistiche-Fu arricchita dal suo celeste sposo altresì di vari carismi come quello di compiere miracoli, della profezia e della bilocazione.

Dal 1609 (a soli 23 anni) si rinchiusse in una cella di appena due metri quadrati, costruita nel giardino della casa materna, dalla quale usciva solo per la funzione religiosa, e dove trascorreva gran parte delle sue giornate a pregare e in stretta unione con il Signore. Ebbe anche delle visioni mistiche.

QUANDO E COME MORI' ?

Nel 1614 fu obbligata, a viva forza dai suoi familiari, a trasferirsi nell'abitazione della nobile Maria de Ezatagui, dove morì, straziata dalle privazioni, tre anni dopo. Era il 24 agosto 1617, festa di San Bartolomeo
Sentendo la morte che si avvicinava, confidò "questo è il giorno delle mie nozze eterne". Aveva soltanto 31 anni.

Tra gli episodi più eclatanti della sua vita terrena :

abbracciata al tabernacolo per difenderlo dai calvinisti olandesi guidati all'assalto della città di Lima dalla flotta dello Spitberg; l' inattesa liberazione della città, dovuta all'improvvisa morte dell'ammiraglio olandese, fu attribuita alla sua intercessione.

condivise la sofferenza degli indios, che si sentivano avviliti, emarginati, vilipesi, maltrattati soltanto per il motivo della loro diversità di razza o condizione sociale.

Il suo corpo si venera a Lima , nella Basilica Domenicana di San Rosario. Fu beatificata nel 1668. Due anni dopo fu proclamata patrona principale delle Americhe, delle Filippine e delle Indie Occidentali, fu canonizzata il 12 aprile 1671 da Papa Clemente X. ed anche Patrona di Abbiategrasso (Italia)

(A cura di Francisca Abregu Lopez , peruviana)